



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO**

**DETERMINAZIONE n. 491 del 06/10/2023**

**OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - AGGIUDICAZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP N. C43E19000100003 – CIG N. 8872036BB5 - AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO A FAVORE DELLA DITTA DENTI COSTRUZIONI SRL**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA**

**PREMESSO CHE:**

- la L.R. 44/1980 “Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali” dispone che i concessionari devono corrispondere un diritto annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell’area di concessione (indicato nel seguito come “canone superficario”) e altresì che, per le concessioni con annesso stabilimento di imbottigliamento, il concessionario deve corrispondere un diritto posticipato proporzionale alla quantità d’acqua imbottigliata (indicato nel seguito come “canone di imbottigliamento”);
- l’art.22 c.2 bis della stessa l.r. 44/80, come sostituito dall’art.28 c.1 della l.r. 19/2014 stabilisce che le somme relative ai canoni superficiali, di ricerca e da imbottigliamento sono destinate al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali e altresì, al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di compensazione ambientale nei comuni ricadenti nel territorio interessato dagli effetti indotti legati alla presenza dell’attività produttiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/2600 del 24.05.2006 “Modalità di utilizzo dei canoni delle concessioni di acque minerali naturali da imbottigliamento e/o termali: direttiva alle Amministrazioni provinciali”, successivamente modificata dalla d.g.r. 3244 del 04.04.2012, ha disciplinato le procedure di utilizzo degli introiti derivanti dai canoni delle concessioni idrominerali, termali e da imbottigliamento;
- la L.R. n.1 del 05.01.2000 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112”, come modificata dall’art.29 della l.r. n.19 del 08.07.2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”, e le successive delibere di Giunta regionale n.2899 del 12.12.2014 e 3825 del 14.07.2015 hanno stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 i canoni da imbottigliamento di cui all’art.22 c.5 della l.r. 44/80 vengono introitati e riscossi direttamente da Comuni, Province e Regione secondo le seguenti quote:

- 60% ai Comuni interessati dall'attività di imbottigliamento secondo la tabella allegata alla d.g.r. 3825 del 14.07.2015;
- 20% alla Provincia territorialmente competente;
- 20% a Regione Lombardia;
- la L.R. n. 37 del 28.12.2017 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34" all'art.15 ha modificato l'art.2 della l.r. n.1 del 05.01.2000 prevedendo, che la quota pari al 20% spettante in precedenza a Regione Lombardia sia introitata e riscossa, a partire dai canoni dovuti per l'annualità 2018, dal Comune o dai Comuni sul cui territorio è localizzato lo stabilimento di imbottigliamento;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Lecco ha provveduto a riscuotere e introitare gli importi dovuti dai concessionari relativamente ai canoni da imbottigliamento di cui all'art.22 c.5 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2014;
- la Provincia ha inoltre provveduto a riscuotere e introitare i canoni superficiali di cui all'art.22 c.1 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2017;

DATO ATTO, inoltre, che:

- con determinazione n. 887 del 19.09.2012 la Provincia ha provveduto, secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione di Giunta provinciale n. 271 del 30.11.2011, a ripartire i proventi dei canoni idrominerali incassati fino al primo semestre 2011 compreso;
- in data 17/12/2018 si è svolta la riunione presso gli Uffici provinciali alla presenza dei sindaci dei Comuni sede di concessione di acque minerali e delle attività produttive di imbottigliamento, è stata condivisa la seguente proposta di ripartizione delle somme a disposizione:
  - 60% degli introiti vengono messi a disposizione dei comuni sede di concessione e suddivisa tra gli stessi secondo i seguenti ulteriori criteri;
  - 40% degli introiti vengono messi a disposizione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera per la redazione di progetti/interventi/ricerche/studi sopra comunali a favore dei 15 comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti, come individuati nel documento approvato con la delibera di Giunta Provinciale n.171 del 05/06/2012 (Vendrogno, Parlasco, Cortenova, Barzio, Moggio, Casargo, Margno, Crandola Valsassina, Cassina Valsassina, Cremeno, Ballabio, Taceno, Introbio Primaluna e Pasturo)";

RICHIAMATO il Decreto deliberativo del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 8 del 04 febbraio 2019 di indicazione delle modalità di utilizzo dei canoni di concessione acque minerali e termali, riferiti al periodo 2011 secondo semestre – 2014, pervenuto in data 19/02/2019, nel quale viene indicata la somma messa a disposizione a questa Comunità Montana pari a € 320.756,77= destinata alla realizzazione di interventi sopra comunali a favore dei 15 Comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti;

CONSIDERATO che, in relazione alle disposizioni provinciali sopra richiamate, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera può avvalersi di un finanziamento per interventi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali nonché di compensazione ambientale di € 320.756,77= presentando apposita istanza corredata da specifica documentazione tecnica;

DATO ATTO che, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio, è stato predisposto un progetto di fattibilità tecnico/economica per gli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" che prevede la spesa

complessiva di € 320.756,77=, approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 123 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la determinazione n. 5/105 del 27/04/2020 di affidamento nell'ambito degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" dell'incarico di redazione della progettazione definitiva-esecutiva, della Direzione lavori e del Coordinamento della sicurezza, redazione della relazione geologica - geotecnica di supporto alla progettazione degli interventi in oggetto, mediante l'esecuzione di n.1 prova HVSR per la caratterizzazione sismica del piano di imposta dell'intervento previsto a lato della strada per l'Alpe Giumello e l'assistenza di carattere geologico alla Direzione Lavori;

RICHIAMATE, inoltre:

- la determinazione n. 297 del 23/09/2020 con la quale è stato adeguato ed integrato l'incarico, di cui alla determinazione 5/105/2020, allo Studio d'Ingegneria Ing. P. Broggi e L. Marelli con sede in Cantù, Via F. Corridoni n. 3, C.F./P.I. 01661310134, per l'esecuzione dell'integrazione progettuale degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" all'importo di € 5.269,59=, oltre oneri ed Iva per complessivi € 6.686,05=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 94 del 29.09.2020 di approvazione del progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto, redatto dai professionisti incaricati e depositato in data 25.09.2020 al prot. n. 8691, comportante un quadro economico complessivo pari ad € 347.000,00=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 96 del 27/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica di che trattasi, pervenuto in data 26/07/2021 al protocollo n. 7762, e comportante un costo complessivo di € 4= CUP n. C43E19000100003;
- la determinazione n. 258 del 13/08/2021 di attivazione delle procedure di affidamento dei lavori con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante la consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" e si dava atto che le risorse per la copertura finanziaria dell'intervento a base d'asta, pari ad € 243.189,30= oltre Iva per i rispettivi lavori nelle percentuali del 10% e del 22% per complessivi € 288.806,91=, sono disponibili ed imputate per € 285.465,00= al capitolo PEG n. 3862.01, per € 2.945,54= al capitolo PEG 4562 e per € 603,63= al capitolo PEG 1440 gestione competenza 2021 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- la determinazione n. 370 del 16/11/2021 di aggiudicazione e assunzione contestuale impegno di spesa a favore della Ditta F.lli Locatelli sas di Locatelli Marco e c. con sede a Introbio (LC) in Via Vittorio Veneto n. 1/C (C.F./P.I. 016221070133), all'importo di € 215.523,58= di cui € 208.591,28= per lavori ed € 5.818,47= per oneri della sicurezza, oltre IVA dovuta per legge (10% e 22%) per € 40.433,03=, per complessivi € 255.956,61=
- la determinazione n. 31 del 25-01-2022 di affidamento dell'incarico di assistenza archeologica agli scavi, la redazione della relazione tecnica e dei documenti previsti, la gestione dei reperti eventualmente rinvenuti, relativamente all'opera pubblica per la tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio", alla Dott.ssa Archeologa Adriana Beatrice Briotti, con studio in via Trento 15,

Peschiera Borromeo (MI), C.F. BRTDNB72M56A246G - P.I. 06960050968), all'offerta economica di € 3.000,00=, oltre contributo INPS 4%, per complessivi € 3.120,00=;

VISTA ora la richiesta del 19.09.2023, prot. n. 10520, con la quale la ditta appaltatrice F.lli Locatelli sas di Locatelli Marco e c. con sede a Introbio (LC) ha richiesto l'autorizzazione al subappalto dell'importo di € 65.000,00= di cui € 2.000,00= per oneri della sicurezza, ed al netto dell'IVA, come di seguito specificato

<i>descrizione lavorazione</i>	<i>Ditta subappaltatrice</i>	<i>Importo</i>
Lavorazioni di cui alla categoria OG8 scavi, posa massi per scogliere, briglie e selciati	DENTI COSTRUZIONI SRL con sede a Bellano in via XX Settembre 27 CF/P IVA 02875200137	€ 65.000,00= di cui € 2.000,00= per oneri della sicurezza, ed oltre IVA di legge

DATO ATTO che l'importo del subappalto, di cui alla richiesta del 19.09.2023, corrisponde al 30,16% dell'importo contrattuale con riferimento ai limiti vigenti di cui all'art. 105 del D.Lgs.50/2016;

EVIDENZIATO che la ditta Appaltatrice ha presentato, unitamente alla richiesta di subappalto sopra indicata, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che sono in corso le verifiche dei requisiti secondo le dichiarazioni allegate alla richiesta di subappalto, agli atti del relativo fascicolo;

RITENUTO, pertanto, di provvedere al formale rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore della ditta Denti Costruzioni Srl con sede in Bellano Via XX Settembre n. 27 (CF e P IVA 02875200137);

VISTI:

- l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 91 comma 1 c) del D. Lgs. 159/2011;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento Attuativo D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.M. 10.11.2016, n. 248;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ssmmii;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera di Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

### ***D E T E R M I N A***

1. Di concedere formalmente l'autorizzazione al subappalto a favore della ditta Denti Costruzioni Srl con sede in Bellano Via XX Settembre n. 27 (CF e P IVA 02875200137) per la realizzazione delle lavorazioni di cui alla categoria OG8 – scavi, posa massi per scogliere, briglie e selciati, come da contratto di subappalto depositato il 14.09.2023, pervenuto in data 14.09.2023 al nostro prot. n. 10520, per un importo di € 65.000,00=, di cui € 2.000,00= per oneri della sicurezza, ed oltre IVA di legge, nell'ambito dell'opera pubblica all'opera pubblica

per la tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio con incidenza percentuale del 30,16% rispetto all'importo contrattuale.

2. Di dare atto che gli impegni di spesa a favore dell'Impresa aggiudicataria sono già stati assunti con determinazione n. 370 del 16.11.2021.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 105, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante e che l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
5. Di demandare al direttore dei lavori gli adempimenti inerenti e conseguenti di cui all'art. 7 del D.M. 4972018 e ss.mm.ii.
6. Di dare atto che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dagli artt. 23 e 37 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 per quanto di competenza.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE GENERICA  
Nr. **491** del 06/10/2023

OGGETTO:	<b>INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - AGGIUDICAZIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP N. C43E19000100003 – CIG N. 8872036BB5 - AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO A FAVORE DELLA DITTA DENTI COSTRUZIONI SRL</b>
----------	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì, 10/10/2023

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Amanti Raffaella**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*